

Assessore

Presidente Vincenzo De Luca

Vicepresidente Bonavitacola Fulvio



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	17	00
DG	18	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **20/05/2019**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

DGR 705 del 30/10/2018 - Determinazioni

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Ettore	CINQUE	
4)	”	Bruno	DISCEPOLO	
5)	”	Valeria	FASCIONE	
6)	”	Lucia	FORTINI	
7)	”	Antonio	MARCHIELLO	
8)	”	Chiara	MARCIANI	
9)	”	Corrado	MATERA	ASSENTE
10)	”	Sonia	PALMERI	ASSENTE
11)	”	Franco	ROBERTI	ASSENTE
	Segretario	Valeria	ESPOSITO	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) con Protocolli d'intesa sottoscritti il 23 marzo 2012, il 17 ottobre 2012 e l'11 luglio 2013, sono state individuate svariate attività di prevenzione, controllo e rimozione di rifiuti lungo le strade dell'area vasta denominata "Terra dei Fuochi", nonché di prevenzione e repressione dello smaltimento e incendio illegale di rifiuti sui medesimi territori;
- b) al fine di definire le strategie di intervento, nonché coordinare e raccordare gli interventi programmati e quelli da mettere in atto per contrastare il fenomeno dei roghi, l'Incaricato del Ministero dell'Interno ha costituito presso la Prefettura di Napoli un'apposita cabina di regia a cui partecipa anche la Regione Campania;
- c) a seguito dei documenti operativi condivisi nell'ambito della predetta cabina di regia, sono state avviate significative azioni per il potenziamento delle attività di contrasto, per il risanamento delle aree comunali, delle aree del demanio regionale e dei Regi Lagni, per il prelievo degli pneumatici abbandonati, per la realizzazione di una Piattaforma Informativa condivisa per il contrasto e la prevenzione dell'abbandono abusivo e dei roghi di rifiuti, per l'attivazione di collaborazioni improntate ai principi di cittadinanza attiva, per le quali sono state attivate le società partecipate regionali afferenti al polo ambientale;
- d) con Decreto Legge 10 dicembre 2013 n. 136, considerata la estrema gravità sanitaria, ambientale, economica e della legalità in cui versano alcune aree della regione Campania, sono state emanate ulteriori disposizioni per una più incisiva repressione delle condotte di illecita combustione dei rifiuti, per la mappatura dei terreni della regione Campania destinati all'agricoltura e per una efficace organizzazione e coordinamento degli interventi di bonifica in quelle aree, nell'interesse della salute dei cittadini, dell'ambiente, delle risorse e della produzione agroalimentare;
- e) ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 136/2013 è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un Comitato interministeriale, presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri o da un Ministro da lui delegato, composto dal Ministro per la coesione territoriale, dal Ministro dell'interno, dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro della salute, dal Ministro per i beni e le attività culturali e dal Presidente della Regione Campania.

CONSIDERATO che

- a) i fenomeni dello sversamento illecito e dell'incendio di rifiuti, particolarmente concentrati in alcune aree del territorio regionale, continuano ad incidere negativamente sui livelli di benessere delle popolazioni interessate, sulla qualità e sulla vivibilità di terre che, invece, dovrebbero assolvere al meritato ruolo di attrattori ad elevata specializzazione turistica, naturalistica, culturale ed enogastronomica;
- b) per la prevenzione ed il contrasto a tali fenomeni è particolarmente necessario ed urgente adottare soluzioni innovative e definire le priorità sulla base di un processo di scoperta che parte dal basso ed è supportato dalla reale conoscenza dei fenomeni in questione;
- c) il 2 agosto 2016, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Comitato Interministeriale istituito ai sensi del D.L. n. 136/2013, ha approvato un Piano integrato ai fini dell'individuazione e del potenziamento delle azioni di intervento e monitoraggio e tutela nei terreni, nelle acque di falda e nei pozzi della Regione Campania, elaborato a conclusione dei lavori svolti dalla Commissione istituita ai sensi dello stesso decreto legge n. 136/2013;
- d) il Piano Interministeriale è definito in funzione del necessario collegamento tra le politiche per la sicurezza e la legalità, le politiche di repressione e di contrasto ai fenomeni di sversamento illecito e incendio di rifiuti, le politiche per lo sviluppo della coesione sociale, attraverso il coinvolgimento degli enti locali e dei cittadini per il rafforzamento delle misure di prevenzione e per la crescita del capitale umano e sociale;
- e) i dati ufficiali (PROMETEO) circa il parziale ridimensionamento dei fenomeni di sversamento illecito ed incendio di rifiuti ed i livelli di informazione raggiunti, così come premiano gli sforzi sin ora compiuti dai Comuni, dai cittadini e da tutte le forze istituzionali e civiche in campo, suggeriscono la necessità di rafforzare e migliorare le azioni in essere e di individuare nuove iniziative idonee ad incidere sui fenomeni in questione.

VISTO che

- a) ai sensi della legge 16 marzo 2001, n. 108 di ratifica ed esecuzione della Convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale (*Aarhus*, 25 giugno 1998), per contribuire a tutelare il diritto di ogni persona a vivere un ambiente atto ad assicurare la sua salute e il suo benessere, ciascun Paese garantisce il diritto di accesso alle informazioni, di partecipazione del pubblico ai processi decisionali e di accesso alla giustizia in materia ambientale;
- b) ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2005, n. 10 la Regione Campania, in attuazione delle competenze statutarie, riconosce l'importanza della valorizzazione delle risorse naturali e culturali, ne favorisce l'attività di tutela per una migliore qualità della vita e per lo sviluppo sostenibile delle attività umane e adotta le misure necessarie per: a) la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, ivi comprese le acque dolci e marine; b) la diffusione del rispetto dei valori e della cultura ambientali; c) la prevenzione delle catastrofi ecologiche; d) la collaborazione con le autorità competenti in caso di pubbliche calamità ed emergenze di carattere ecologico; e) l'accertamento delle violazioni alle norme vigenti in materia ambientale;
- c) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Consiglio dell'Unione Europea ha formalmente adottato le nuove normative e le leggi che regolano il ciclo di investimenti effettuati nell'ambito della Politica di coesione dell'UE per il periodo 2014-2020. Le relative strategie di investimento di Regione Campania declinano le indicazioni operative tenendo conto di tre specifiche esigenze: assicurare la continuità con le azioni poste in essere nell'ambito della programmazione 2007-2013, al fine di salvaguardare gli investimenti avviati, rispondere alle esigenze territoriali relative alla qualità della vita ed al benessere della popolazione con particolare attenzione alle tematiche ambientali e dell'inclusione sociale, attuare la strategia regionale di smart specialization e rendere coerente il Programma operativo agli obiettivi di Europa 2020;
- d) nell'ambito della programmazione regionale 2014-2020 assumono priorità il risanamento ambientale e i rischi naturali ed antropici, nonché la necessità di evitare la frammentazione e mettere a sistema gli interventi in materia di sostegno all'innovazione;
- e) con deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE. In data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- f) nell'ambito della complessiva strategia regionale, la linea di azione "2.3 Ambiente e Territorio" del POC 2014-2020 assume l'obiettivo strategico di "intervenire nella ridefinizione dei processi di governance, della pianificazione strategica e della razionalizzazione delle strutture e dei servizi, con misure e decisioni straordinarie che richiedono inderogabilmente un approccio integrato per la promozione dello sviluppo sostenibile e il rafforzamento di sinergie fra interventi per lo sviluppo e la tutela ambientale a livello territoriale".

PREMESSO altresì che:

- a) con la delibera di Giunta Regionale numero 548 del 10/10/2016 è stato approvato il documento di pianificazione strategica "*Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania 2017-2018*";
- b) in data 19/11/2018 è stato sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri il protocollo d'intesa che istituisce in via sperimentale il "*Piano d'azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti*";
- c) con la delibera di Giunta Regionale numero 80 del 14/10/2017, tra gli altri, sono stati avviati gli interventi prioritari per il potenziamento delle azioni di intervento, Monitoraggio e tutela dei territori maggiormente colpiti da fenomeno di sversamento illecito ed incendio dei rifiuti, e sono stati istituiti i capitoli di spesa POC, indicate nell'Allegato A, la cui titolarità è stata assegnata alle rispettive strutture;
- d) la Società Regionale SMA CAMPANIA SpA in attuazione della stessa delibera GR n. 80/2017 è stata incaricata di fornire il supporto nell'avvio delle attività previste dal Piano, approvato con la DGR n. 548/2016 e del Piano di azione sottoscritto il 19/11/2018 che prevede attività di pattugliamento dei siti e servizi inerenti alla gestione dei presidi operativi istituiti in attuazione della citata DGRC n. 548/2016;
- e) sulla base della DGRC n. 548/2016 e del Piano di azione sopra indicato è stato altresì programmato l'espletamento di attività da parte dei Vigili del fuoco presso i presidi sopra menzionati;

- f) con delibera di Giunta Regionale numero 705 del 30/10/2018 si è disposto di dare avvio ad un rafforzamento delle attività di pattugliamento dei siti dedicati allo stoccaggio dei rifiuti risalenti al periodo emergenziale di cui alla sub-azione 2.3 - Monitoraggio a Terra mediante personale d'istituto del *“Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell’abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania 2017-2018”*, approvato con la delibera di Giunta Regionale numero 548 del 10/10/2016, già avviate con la Società Regionale SMA CAMPANIA SpA e dedotte anche nel Piano di azione sottoscritto in data 19/11/2018 e all’uopo sono state programmate risorse per complessivi € 10.000.000,00;

CONSIDERATO altresì:

- a) che dall’istruttoria effettuata dai competenti uffici della Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali di concerto con SMA CAMPANIA SpA, soggetto attuatore della sub-azione 2.3 - Monitoraggio a Terra mediante personale d’istituto del *“Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell’abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania 2017-2018”*, risulta un fabbisogno per le attività di pattugliamento e di gestione dei presidi operativi, da espletarsi da parte della citata Società SMA CAMPANIA SpA, per un importo non superiore ad € 8.100.000, 00;
- b) che, ai fini della realizzazione dell’intervento *“Pronto intervento spegnimento roghi-rifiuti”* da parte dei Vigili del Fuoco, risulta stimato dai competenti uffici della Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile, un fabbisogno pari ad € un milione circa;

RITENUTO:

- a) che occorre, pertanto, disporre, a parziale modifica della DGRC n. 705/2018, la programmazione delle risorse a valere sui fondi POC 2014/2020 per complessivi € 8.850.000,00 destinando:
- a.1. un importo massimo pari ad € 8.100.000,00 per la gestione dei presidi operativi antincendio e di pattugliamento dei siti sensibili da svolgersi da parte della SMA Campania;
 - a.2. un importo massimo di € 750.000,00 per le attività di *“Pronto intervento spegnimento roghi-rifiuti”* da svolgere da parte dei Vigili del fuoco per il periodo di un anno;
- b) di potersi riservare la programmazione delle ulteriori risorse pari ad € 1.150.000,00;
- c) che, per di consentire l’integrazione e il coordinamento delle attività di cui alle precedenti lettere a e b, di dover demandare alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti l’istruttoria congiunta con la Direzione Risorse Finanziarie al fine della variazione di bilancio finalizzata ad attribuire la competenza e le risorse di cui ai punti 1) e 2) alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile;

VISTI

- a) la L.R. n. 4 del 20/01/2016;
- b) il Regolamento regionale n. 12/2011;
- c) il Programma Operativo Complementare della Campania 2014-2020;
- d) i PP.OO. FESR e FSE 2014-2020 di Regione Campania;
- e) la DGR n. 548/2016;
- f) la DGR n. 6 del 10/01/2017;
- g) la DGR n. 59 del 7/02/2017;
- h) la DGR n. 80 del 14/02/2017;
- i) il parere dell’AdG POC prot. reg. n. 0696259/2018;
- j) il parere della Programmazione Unitaria prot. n. 0025621/UDCP/GAB/VCG1/2018;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di programmare, a parziale modifica della DGRC n. 705/2018, risorse a valere sui fondi POC

2014/2020 per complessivi € 8.850.000,00 destinando:

- 1.1. un importo massimo pari ad € 8.100.000,00 per la gestione dei presidi operativi antincendio e di pattugliamento dei siti sensibili da svolgersi da parte della SMA Campania;
- 1.2. un importo massimo di € 750.000,00 per le attività di “Pronto intervento spegnimento roghi-rifiuti” da svolgere da parte dei Vigili del fuoco per il periodo di un anno;
2. di riservarsi la programmazione delle ulteriori risorse pari ad € 1.150.000,00;
3. di demandare alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti l'istruttoria congiunta con la Direzione Risorse Finanziarie al fine della variazione di bilancio finalizzata ad attribuire la competenza e le risorse di cui ai punti 1) e 2) alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile;
4. di trasmettere il presente atto al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti – 50.17.00 - Staff 50.17.91, alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, all'Autorità di Gestione del PO FESR 2014 – 2020, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione “Casa di Vetro” del sito istituzionale dell'Ente.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	224	del	20/05/2019	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 17	00
				DG 18	00

OGGETTO :
DGR 705 del 30/10/2018 - Determinazioni

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE - <input type="checkbox"/> ASSESSORE - <input type="checkbox"/>		<i>Presidente Vincenzo De Luca Vicepresidente Bonavitacola Fulvio</i>		<i>07/06/2019 07/06/2019</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott.ssa Martinoli Anna Arch. Pinto Massimo (interim)</i>	<i>5017 5018</i>	<i>05/06/2019 06/06/2019</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	20/05/2019	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	07/06/2019

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente
- 50 . 3 : Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale
- 50 . 6 : Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema
- 50 . 9 : DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
- 50 . 13 : Direzione generale per le risorse finanziarie
- 50 . 17 : DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB
- 50 . 17 : STAFF-Tecn Oper Infraz Com e Piano region dei rif-Rapp con soc del Polo amb
- 50 . 18 : DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

